



*Unione Europea*



*Istituto Comprensivo "B.  
Telesio"*



*MIUR*

**Istituto Comprensivo Statale "B. TELESIO"**

**PLESSI - SEC. I GRADO: E. Montalbetti – PRIMARIA: B. Telesio - Ciraolo -INFANZIA:  
Modena -S. Giorgio**

Via Modena S. Sperato n. 1 – 89133 REGGIO CALABRIA – **Tel.: 0965/685016 – Fax:  
0965/672118**

e-mail: [rcic84200v@istruzione.it](mailto:rcic84200v@istruzione.it) - pec: [rcic84200v@pec.istruzione.it](mailto:rcic84200v@pec.istruzione.it) - Sito web:

<http://www.ictelesiomontalbettirc.edu.it>  
**C.F: 92066590800 - C.M.: RCIC84200V**

Al Collegio dei Docenti  
Ai docenti funzioni strumentali  
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Alla RSU  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
All'Albo della scuola e sul sito web

Prot n. 6848  
Reggio Calabria 10/09/2021

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE  
E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO; 2022/23 – 2023/2024 -2024-2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V;
- VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 20/21;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

- **CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Reggio Calabria, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal P.d.M. per il triennio 19/22 e nello specifico:

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

#### PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione

attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

- L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Capace di offrire una proposta di formazione globale della persona secondo una visione unitaria, senza dicotomie tra cultura e pratica, fra intelletto e corpo, fra rapporti personali e prestazioni, tra contenuti e tecnica. Ciò ha permesso di delineare un iter formativo in cui lo sviluppo cognitivo e “**i saperi**” non costituiscono compartimenti stagno, ma sono fra loro fortemente intrecciati in modo da contribuire alla crescita della capacità della persona di accostare in modo attivo e maturo alla realtà. Tale orientamento ha portato a potenziare, anche nell'attività formativa, i processi di personalizzazione in modo da educare soggetti solidi, maturi, consapevoli e capaci di assumere responsabilità sociali e professionali conformi alla propria inclinazione. Questo modello organizzativo è volto a soddisfare le esigenze di una società sempre più complessa che richiede, gradualmente, una preparazione efficace per affrontarne la complessità. L'azione educativa in particolare, supera gli schemi di contenuti e di processi consolidati e in parte ripetitivi, al fine di formare soggetti capaci gestire la diversità, la varietà e il cambiamento. Una particolare attenzione viene data all'integrazione tra i momenti formativi istituzionalizzati e momenti formativi informali in una prospettiva globale di educazione permanente e differenziata, adottando le metodologie proprie di una pedagogia dei diversi e della differenza.

La proposta formativa si fonda su strategie fondamentali.

- **La costituzione della Comunità formativa**
- La costruzione della comunità è la premessa indispensabile al lavorare insieme, caratteristica della nuova organizzazione del lavoro, nella piena valorizzazione delle “risorse umane”. Ha a cuore che i valori educativi di base (formazione della coscienza, sviluppo della libertà responsabile e creativa, capacità di relazione, esercizio della responsabilità sociale e politica, educazione alla convivenza civile) trovino una piena affermazione, in prospettiva di una

formazione unitaria ed integrale della personalità. La costituzione della Comunità formativa educante come seme di Etica di studio per un'Etica Professionale. A questo scopo offre ai giovani in formazione occasioni significative per assumere e maturare conoscenze, atteggiamenti, comportamenti e abilità operative coerenti con l'esercizio efficiente ed efficace e propone esperienze per guidarli verso l'assunzione di un ruolo professionale adeguato.

- **- formazione ed orientamento**

Il soggetto in formazione è sostenuto nello sforzo di acquisire un appropriato senso critico ed è aiutato a dare sistematicità alle proprie esperienze e a ricercarne il significato globale, di introdurre in forma attiva e partecipativa i giovani ad analizzare le dinamiche del mondo del lavoro e della società civile nella prospettiva di una cultura della corresponsabilità e della solidarietà. L'orientamento integra e supporta l'intervento globale delle azioni formative in quanto offre un contributo specifico sotto il profilo psicopedagogico, didattico e sociale, promuovendo nel giovane un processo di sviluppo di attitudini, preferenze, interessi e valori che esige una convergente azione formativa, in vista della "scelta"

E soprattutto mira a:

- **promuovere** le dimensioni educativa, culturale, sociale e di solidarietà umana;
- **educare** alla convivenza civile sollecitando comportamenti coerenti a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- **rispondere** alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
- **realizzare** iniziative di orientamento nella dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
- **favorire** la cultura e lo scambio di esperienze transnazionali tra i giovani per maturare in loro la consapevolezza di "cittadinanza dell'Unione europea" e la crescita nella prospettiva di uno sviluppo solidale per tutti e di ciascuno;
- **Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.**

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

- La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

### **Competenze fondamentali per adattarsi a un mondo che cambia**

La progettazione partirà dalle **Raccomandazione sulle otto competenze chiave tenendo conto dei seguenti aggiornamenti** del 2018 e del 2020 in cui vengono sviluppati il quadro delle competenze digitali per i cittadini **DigComp**, il quadro delle competenze imprenditoriali **EntreComp**, il quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e di apprendimento per l'apprendimento **LifeComp**. Quest'ultimo offre un quadro concettuale di *tre competenze* "**Personali, sociali e imparare ad imparare**" *"che aiutano le Persone a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti nella loro vita personale e professionale in un mondo in continua evoluzione"*

Le tre aree di competenze intrecciate sono strutturate in:

#### **Personali**

- 1 **Autoregolazione:** consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti;
- 2 **Flessibilità:** capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide;
- 3 **Benessere:** ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile

#### **Sociali**

- 1 **Empatia:** la comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate
- 2 **Comunicazione:** utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio a seconda del contesto e del contenuto
- 3 **Collaborazione:** coinvolgimento in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri

#### **Imparare ad imparare**

- 1 **Mentalità di crescita:** credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente
- 2 **Pensiero critico:** valutazione di informazioni e argomenti per supportare conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative

- 3 **Gestire l'apprendimento:** la pianificazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la revisione del proprio apprendimento

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Marisa G. Maisano**

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2, D.lgs. n. 39/93**